raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

01 LEADERSHIP CULTURALE D'IMPRESA
Programma di autoriduzione delle emissioni di inquinanti

02 RISPETTO E DIFESA DELL'AMBIENTE
Valutazione dell'impatto sul territorio delle emissioni in atmosfera

03 IMPEGNO COSTANTE PER VALORI E PRIORITÀ
Monitoraggio di lungo periodo delle emissioni ai camini

04 CONDIVISIONE E CONFRONTO
Dialogo continuo con enti e territorio

05 SOSTENIBILITA' PER LE GENERAZIONI FUTURE
RAMET porta nelle scuole la storia e la modernità sostenibile dell'industria bresciana dei metalli

RICERCA, TRASPARENZA E DIALOGO
UN IMPEGNO COSTANTE E QUOTIDIANO
2005 anno di costituzione del Consorzio con 24 aziende associate

raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

L'impegno di RAMET per le emissioni atmosferiche

Alessandro Corsini AD Consorzio RAMET – 28 ottobre 2016

raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

I Soci RAMET

ALFA ACCIAI

ALMAG

ASO siderurgica s.r.l.

ARM ASSISI RAFFINERIA METALLI S.p.A
Produzione e vendita di metalli non ferrosi e ferrosi

ACCIAIERIE CALVISANO S.P.A.

EURAL GNUTTI S.p.A.

Feralpi Group

FerrieraValsabbia

Duferdofin NUCOR

EREDI GNUTTI METALLI

SAG

GG Fonderie Guido Glisenti S.p.A.

ITALFOND STAINLESS STEEL AND SUPERALLOYS CIUR GROUP

FOMA

EF FONDERIA DI TORBOLE

MORA FONDERIE

ORMARTIN

METRA

MONTINI Ghisa italiana di Qualità.

SERVICE METAL COMPANY

TRAFILERIE CARLO GNUTTI

Raffineria Metalli Capra spa

RAFFMETAL THE ALUMINIUM EVOLUTION

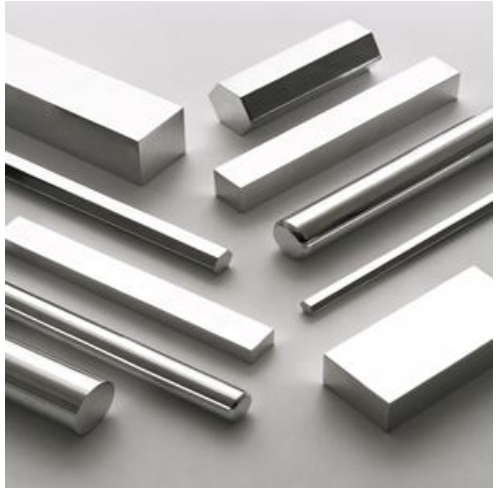
Associazione Industriale Bresciana

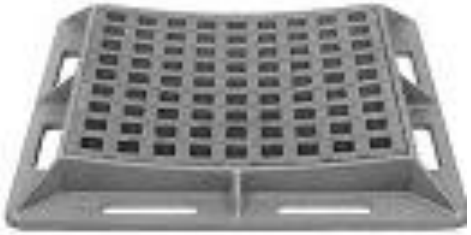
raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

I processi della metallurgia secondaria

raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

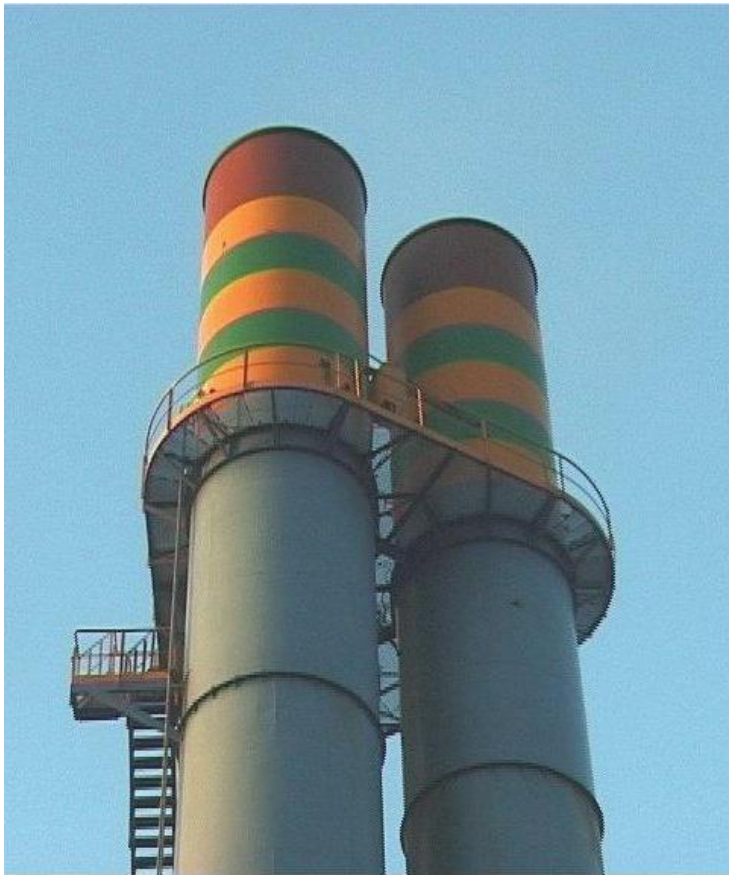
I prodotti della metallurgia secondaria



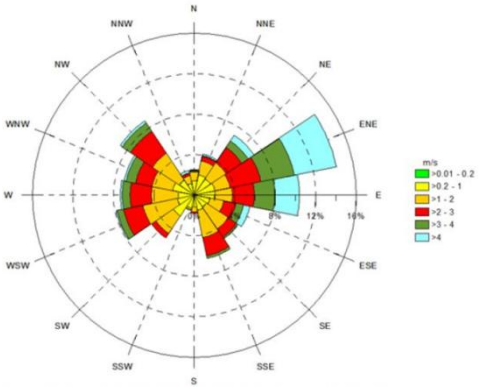


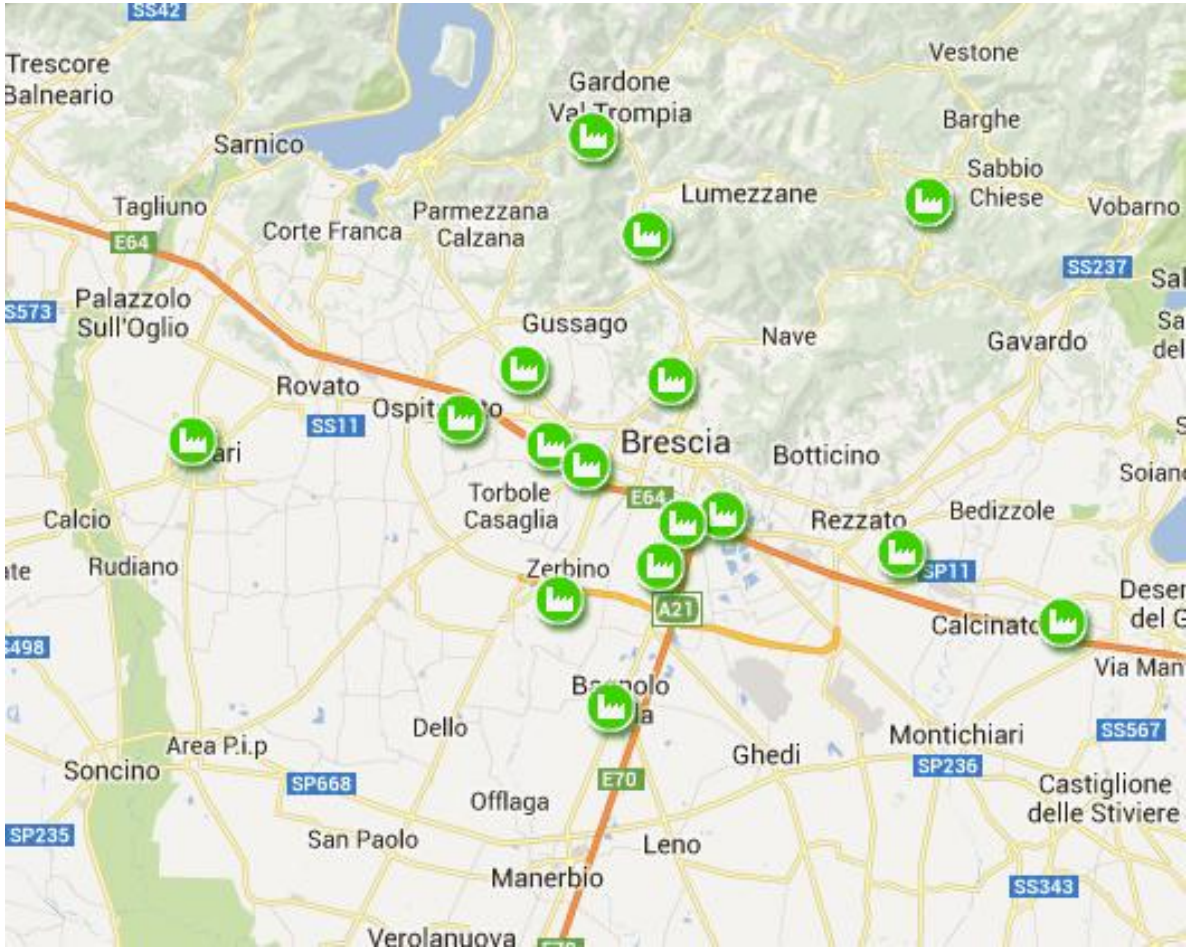
raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

Monitoraggio delle emissioni ai camini

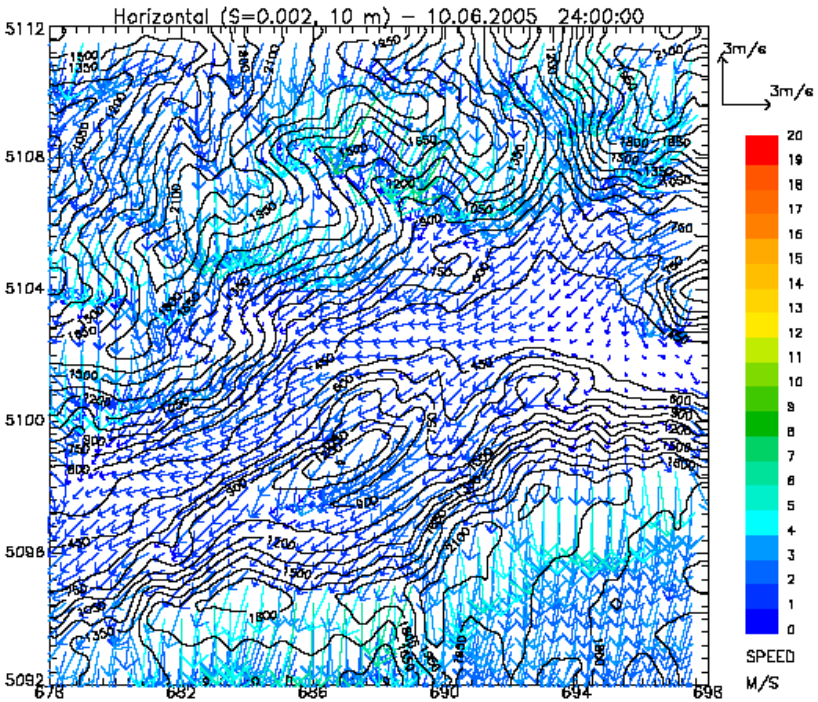


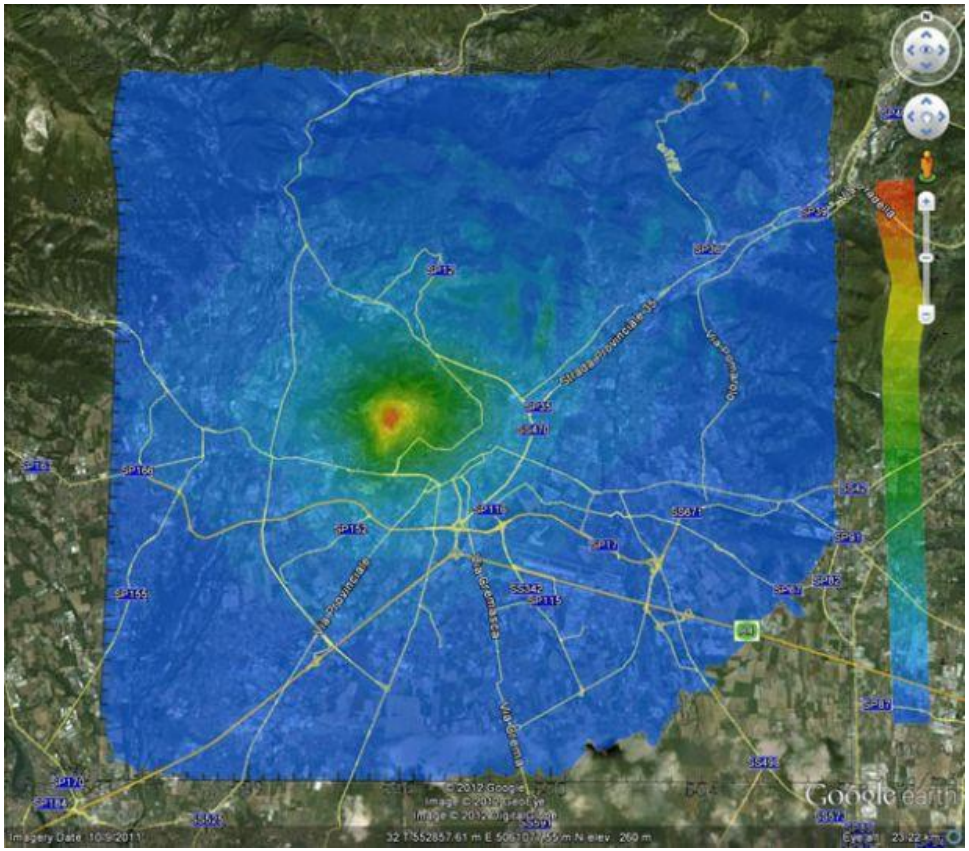
Rete di monitoraggio meteorologico



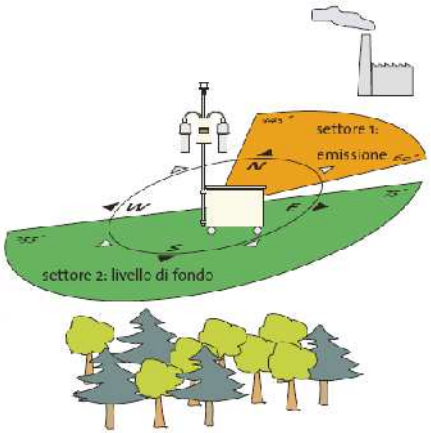


Studi modellistici di dispersione e deposizione degli inquinanti





Campagne sperimentali di misura in aria ambiente



Programma volontario di riduzione delle emissioni

Le protagoniste della metallurgia e della siderurgia bresciana hanno intrapreso volontariamente e in anticipo rispetto alle normative un programma di interventi che hanno l'obiettivo di ridurre le emissioni dei loro impianti a valori di riferimento più bassi rispetto ai valori imposti dalla legge.

Le aziende di RAMET si sono dotate delle migliori tecnologie disponibili per raggiungere la minimizzazione degli impatti delle loro produzioni sull'ambiente e per monitorare le nuove performances con precisione e continuità.

POLVERI
Riduzione del 50% rispetto al valore limite
(da 10 a **5 milligrammi per m³**)

MICROINQUINANTI ORGANICI (Diossine)
Riduzione dell'80% rispetto al valore limite
(da 0,5 a **0,1 nanogrammi per m³**)

Programma volontario di riduzione delle emissioni

«ACCIAIO E MICROINQUINANTI, UN PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE IN PROVINCIA DI BRESCIA»

I dati presentati al seminario organizzato da ARPA: ridotte dell'80% le emissioni in atmosfera

News ARPA Lombardia n. 965

Brescia, 2 dicembre 2014– Si è svolto oggi a Brescia il seminario organizzato dal dipartimento bresciano di ARPA Lombardia.

Nel corso dell'incontro sono stati resi pubblici i dati di monitoraggio ambientale delle acciaierie elaborati dall'Agenzia, è emerso chiaramente il percorso di miglioramento intrapreso dalle acciaierie bresciane al fine della riduzione anticipata delle emissioni in atmosfera di microinquinanti (diossine, furani, PCB), rispetto agli obiettivi definiti dalla Comunità Europea.

L'analisi dei parametri diossine e furani emessi hanno evidenziato in modo inequivocabile ed omogeneo, per tutte le acciaierie in esame, che gli interventi messi in atto hanno permesso una riduzione dell'emissione pari all' 80%.

http://ita.arpalombardia.it/ita/News.asp?Id=965

Osservatorio “Aria Bene Comune”

Partecipanti: Comune di Brescia; Comuni dell’Area Critica; Enti (Regione Lombardia, Provincia, ARPA, ASL); Università locali; A2A; RAMET/AIB; Consulta per l’Ambiente.

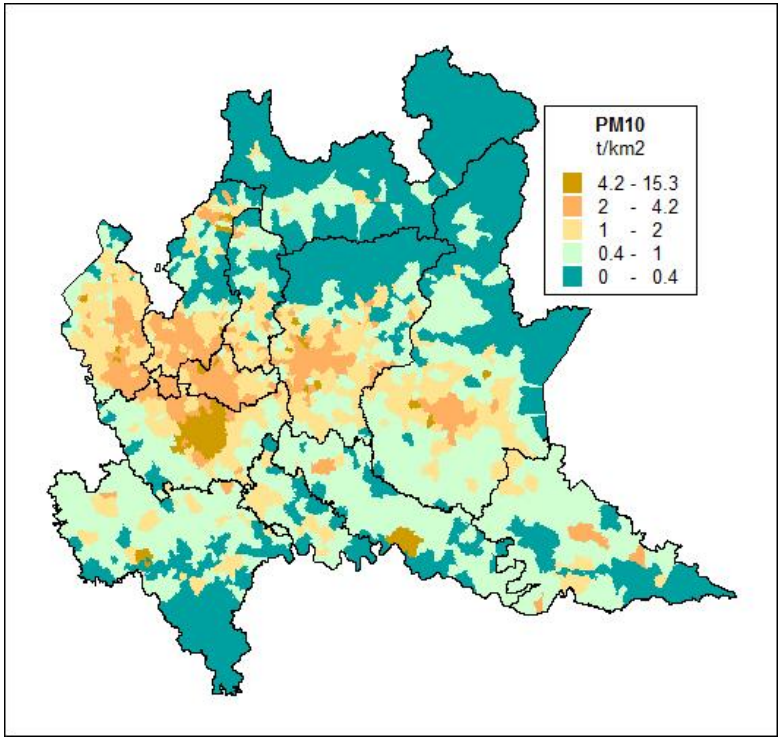
Principali obiettivi:

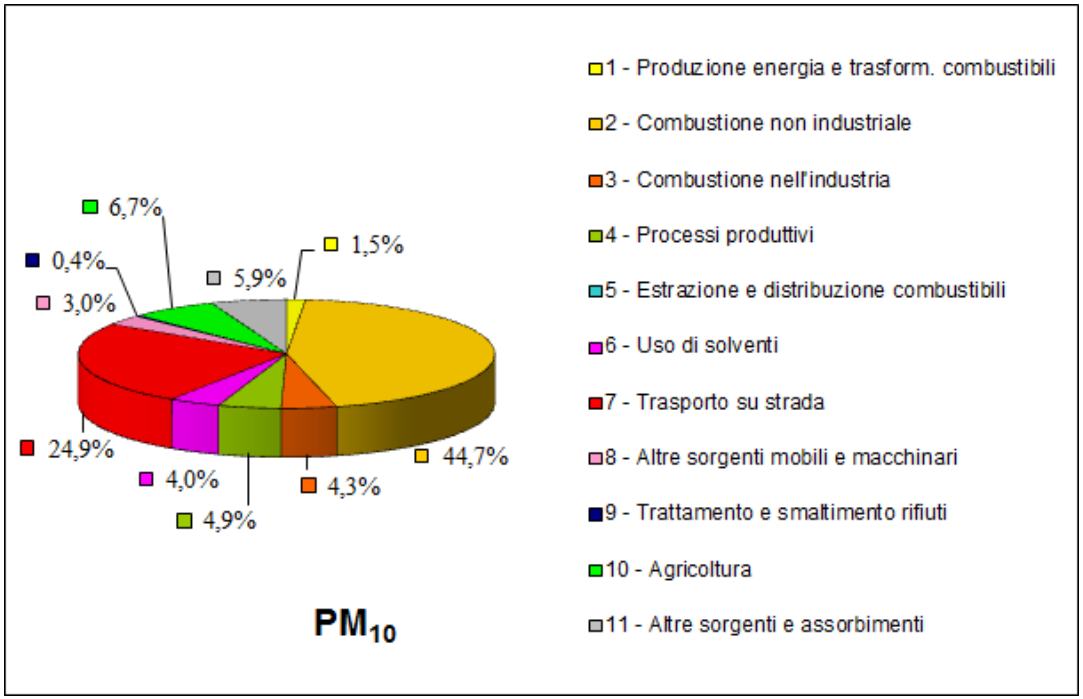
- Valutazione problematiche relative all’inquinamento dell’aria nell’area vasta urbana e periurbana;
- Analisi periodica risultati controlli effettuati da ARPA e ASL;
- Promozione di un attività di monitoraggio dell’inquinamento atmosferico e controllo delle sorgenti nell’area critica.

Ultima seduta Osservatorio <u>13 settembre 2016</u>

Outcome: Concordata tra i partecipanti l’opportunità di dare risalto pubblico alle riflessioni scaturite negli incontri dell’Osservatorio, ed in particolare produrre e distribuire alla popolazione un *vademecum* sulle buone pratiche di comportamento cittadino per la riduzione delle emissioni di PM10 pro-capite.

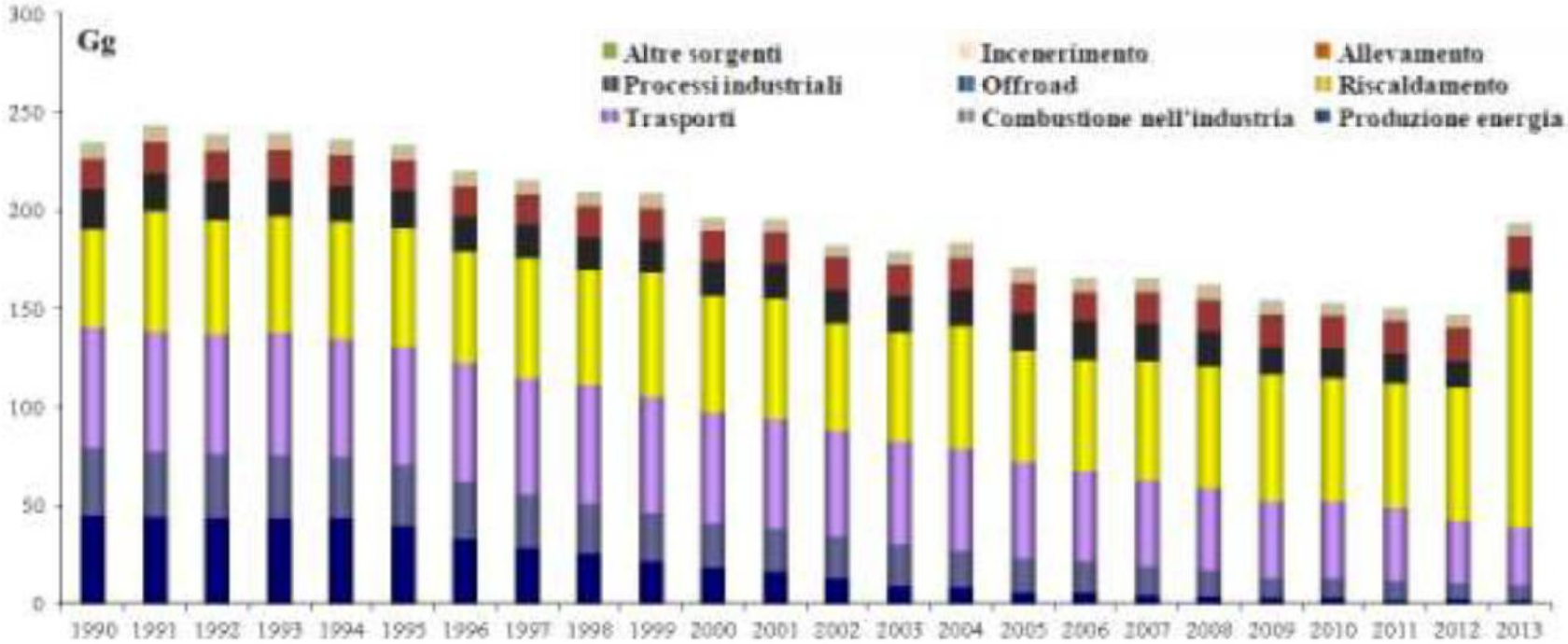
Osservatorio “Aria Bene Comune”





Ripartizione percentuale emissioni PM10 in Lombardia
INEMAR 2012

Osservatorio “Aria Bene Comune”



Italian Emission Inventory 1990 – 2013
Informative Inventory report 2015
Rapporto ISPRA 223/2015

«si evidenzia la crescita delle emissioni da riscaldamento sostenute essenzialmente dall’incremento dalla combustione di biomassa legnosa nel settore domestico»

raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

Progetto di ricerca con UNI BS ed A2A

«Studio per la valutazione integrata dell'inquinamento atmosferico primario e secondario, e del relativo impatto sulla salute, nel bacino padano e nel territorio»

- Incarico affidato all' Università degli Studi di Brescia: DIMI, prof.ssa G.Finzi; DSMC, prof. P.Apostoli.
- Durata: 2 anni.

Opera

Patto bresciano per ridurre i veleni nell'aria

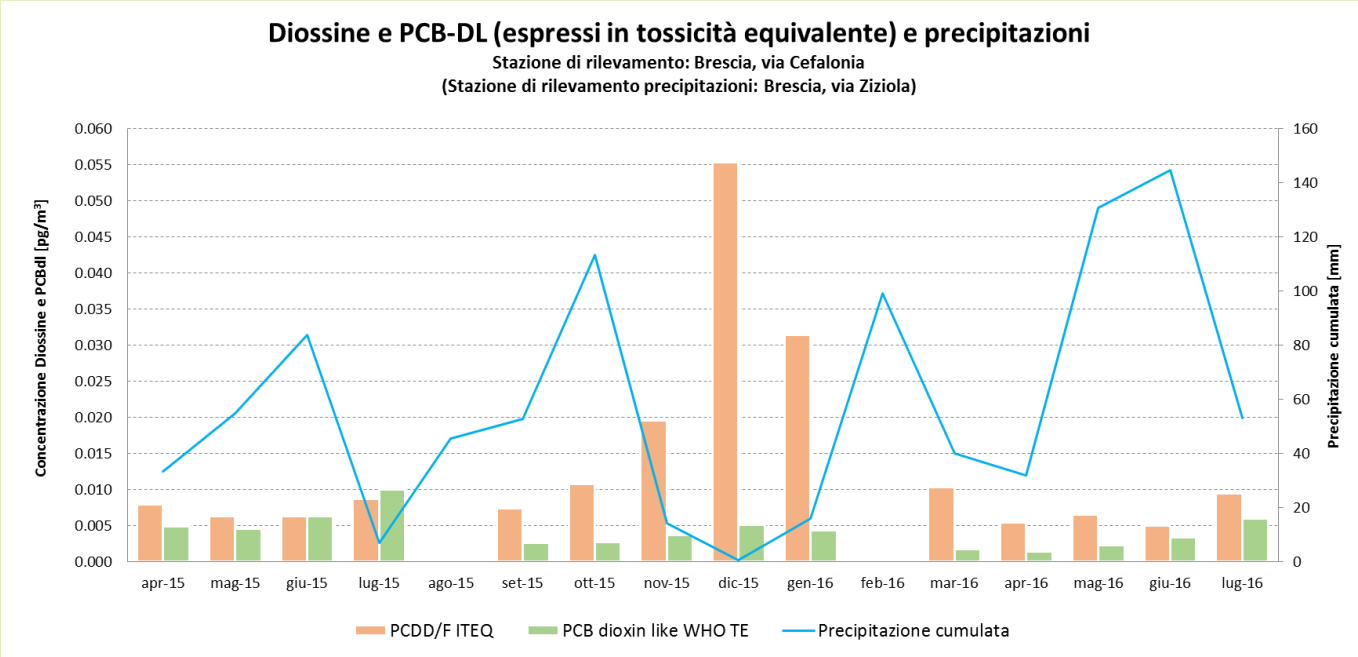
Fondra: «In 2 anni un nuovo studio che fotografa il reale peso di tutte le fonti inquinanti»

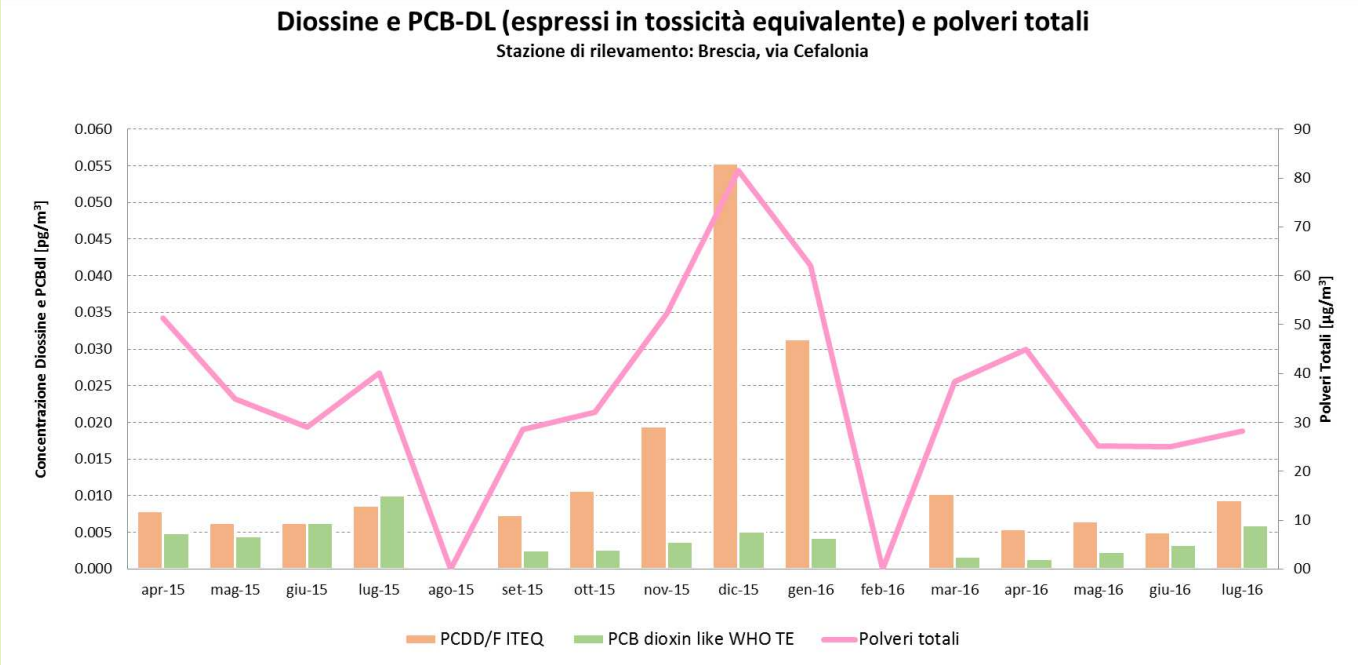
BRESCIA.CORRIERE.IT

Monitoraggio Microinquinanti

Postazione di misura installata in AIB:

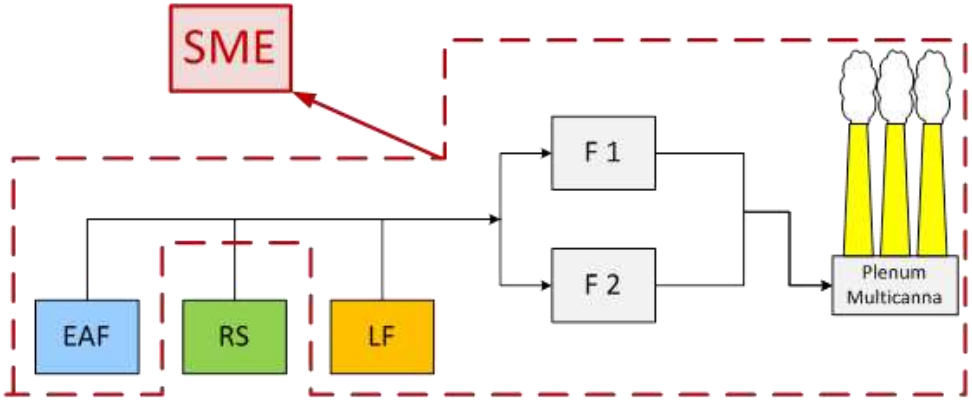
- Campionatore ad alto volume
- Parametri: PCCD/F, PCB e polveri totali
- Campioni mensili
- Costruzione di un database urbano consistente
- Studio ed analisi dei trend


Diossine e PCB-DL (espressi in tossicità equivalente) e precipitazioni
Stazione di rilevamento: Brescia, via Cefalonia
(Stazione di rilevamento precipitazioni: Brescia, via Ziziola)
Concentrazione Diossine e PCBdl [pg/m³]
Precipitazione cumulata [mm]
0.060
0.055
0.050
0.045
0.040
0.035
0.030
0.025
0.020
0.015
0.010
0.005
0.000
160
140
120
100
80
60
40
20
0
apr-15
mag-15
giu-15
lug-15
ago-15
set-15
ott-15
nov-15
dic-15
gen-16
feb-16
mar-16
apr-16
mag-16
giu-16
lug-16
PCDD/F ITEQ
PCB dioxin like WHO TE
Precipitazione cumulata


Diossine e PCB-DL (espressi in tossicità equivalente) e polveri totali
Stazione di rilevamento: Brescia, via Cefalonia
Concentrazione Diossine e PCBdl [pg/m³]
Polveri Totali [µg/m³]
0.060
0.055
0.050
0.045
0.040
0.035
0.030
0.025
0.020
0.015
0.010
0.005
0.000
90
80
70
60
50
40
30
20
10
00
apr-15
mag-15
giu-15
lug-15
ago-15
set-15
ott-15
nov-15
dic-15
gen-16
feb-16
mar-16
apr-16
mag-16
giu-16
lug-16
PCDD/F ITEQ
PCB dioxin like WHO TE
Polveri totali

Sistemi di Monitoraggio alle Emissioni

- Per le aziende del **settore ACCIAIO** implementazione, attuata entro l'8 marzo 2016, del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SME) per le polveri, in ottemperanza alle prescrizioni del D.G.R. n. X/1872 del 23 maggio 2014.



raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

Progetto educativo scolastico
«L'eccellenza bresciana nella lavorazione dei metalli si presenta alle scuole»

Quarto anno scolastico consecutivo dell'iniziativa promossa da RAMET intitolata:
"**La tradizione e l'eccellenza bresciana nella lavorazione del metallo si presenta alle scuole**".

Alfa Acciai, studenti del liceo «Marzoli» in visita all'impianto siderurgico di S. Polo

Visita ieri allo stabilimento Alfa Acciai per un gruppo di studenti del liceo «Marzoli» di Palazzolo, i primi a partecipare ad una proposta formativa sperimentale del consorzio Ramet, cui aderiscono, oltre ad Alfa Acciai, altre 21 aziende metallurgiche bresciane. Dopo la visita al Maglio di Ome, i ragazzi hanno visto l'impianto siderurgico, ponendo attenzione all'impegno dalle aziende di Ramet per la sostenibilità ambientale. Entro maggio alle visite in altre 5 aziende del consorzio parteciperanno altrettanti istituti.

- Presentazione agli alunni del contesto storico, a partire dal medioevo fino ai nostri giorni, che ha reso possibile nella provincia di Brescia la nascita e lo sviluppo di un comparto produttivo unico in Italia: "**l'industria dei metalli**".
- Il percorso didattico prevede **due visite**, una prima ad una delle **strutture museali all'interno della "Via del Ferro"** (consistenti in musei, forni e miniere recuperati presenti in una delle valli bresciane) ed una seconda visita ad un **moderno impianto metallurgico** di un associato RAMET, ciascuna di esse completata dalla discussione con gli alunni sugli aspetti caratteristici legati al passato ed al presente dell'industria di trasformazione dei metalli.

raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

Festival Supernova 1 - 2 ottobre 2016

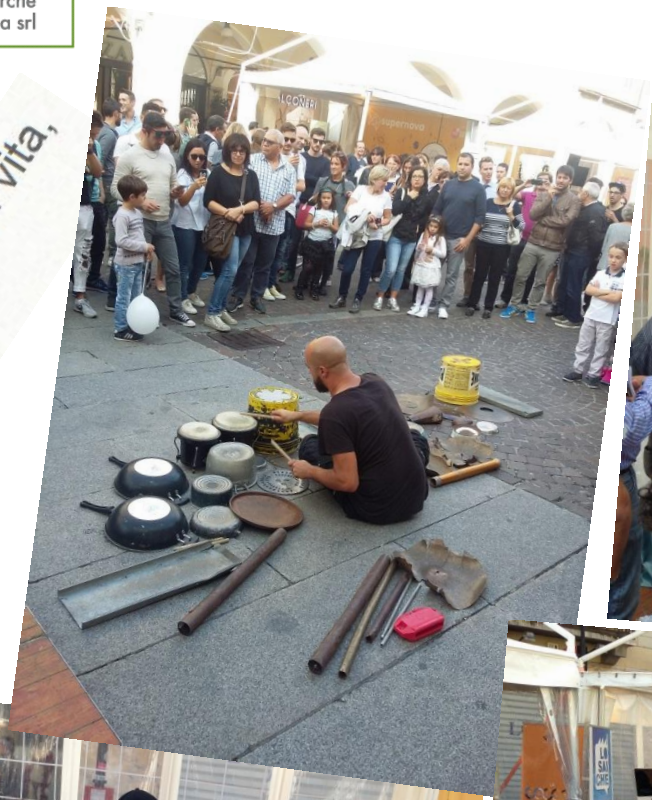
omnia mutantur nihil interit

raMET
società consortile per le ricerche ambientali per la metallurgia srl

Festival Supernova 1 - 2 ottobre 2016

GIORNALE DI BRESCIA

Ramet porta a Supernova la nuova vita, in musica, degli scarti



Dicono di noi … …

GRAZIE

www.consorzioramet.it